

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

Doc. IV  
n. 188

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

CONTRO IL SENATORE

### CARLO ROGNONI

per il reato di cui agli articoli 57, 110 e 595 del codice penale, 13 e 21 della legge 8 febbraio 1947, n. 48  
(diffamazione col mezzo della stampa)

Trasmessa dal Ministro di grazia e giustizia

(CONSO)

il 13 luglio 1993

*Al Presidente del Senato della Repubblica*

ROMA

Roma, 13 luglio 1993

Per il tramite del Procuratore Generale presso la Corte d'Appello, il Procuratore della Repubblica legittimato alle indagini mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del Parlamentare sopra indicato.

Per le iniziative di competenza, trasmetto pertanto la predetta richiesta con il fascicolo contenente gli atti del relativo procedimento.

*Il Ministro*  
(F.to CONSO)

*Al Presidente del Senato della Repubblica*

ROMA

Genova, 1° luglio 1993

Il P.M. dottor Luigi Cavadini Lenuzza, letti gli atti del procedimento n. 413/92/21 nei confronti:

ROGNONI Carlo, nato a Parma il 21 gennaio 1942, residente in Genova;

IMPUTATO

del reato di cui all'articolo 57 del codice penale (articolo 110 codice penale, 595 codice penale, articoli 13 e 21 della legge n. 47 del 1948) perchè, in concorso con

BERRETTA Stefania e GIAMPIERI Paolo, omettendo di esercitare sul contenuto del quotidiano «Il Secolo XIX» da lui diretto il controllo necessario ad impedire la commissione di reati col mezzo della stampa e titolando un articolo comparso sullo stesso quotidiano il 5 settembre 1991: «È sparito il presidente dell'Altare - Il commerciante d'auto da lunedì manca dall'ufficio»; pubblicando nello stesso articolo la notizia che Giuseppe TESSORE, commerciante in automobili scomparso per presunti dissesti finanziari, si identificava con uno dei due presidenti della Società calcistica di Altare, offende col mezzo della stampa la reputazione di CASTIGLIA Giancarlo, effettivo ed unico presidente della predetta squadra di calcio, omettendo altresì di effettuare gli opportuni controlli idonei a verificare se il commerciante scomparso fosse effettivamente il presidente dell'Altare calcio; in Genova, il 5 settembre 1991;

**RILEVATO:**

che nei confronti di ROGNONI Carlo è stato disposto dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Genova, decreto di rinvio a giudizio in data 13 aprile 1992;

che, successivamente, ROGNONI Carlo è stato proclamato eletto senatore per il Collegio di Genova 1;

che per tale ragione, al fine di proseguire l'azione penale, è necessario ottenere la prescritta autorizzazione a procedere;

visti gli articoli 343 e 344 del codice di procedura penale,

**FORMULA RICHIESTA  
DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE**

nei confronti di ROGNONI Carlo per il reato sopra indicato, esponendo come segue i fatti oggetto del procedimento.

**ESPOSIZIONE DEI FATTI**

In data 22 ottobre 1991 CASTIGLIA Giancarlo presentava, alla Procura della Repubblica presso la Pretura di Savona, querela nei confronti di BERRETTA Stefania, GIAMPIERI Paolo e di tutti coloro che

fossero risultati penalmente responsabili ai sensi dell'articolo 57 del codice penale, lamentando che, sul quotidiano «Il Secolo XIX» del 5 settembre 1991, era comparso un articolo recante il titolo: «È sparito il presidente dell'Altare»; che nel suo contenuto l'articolo faceva espresso riferimento alla scomparsa di Giuseppe TESSORE, noto commerciante d'auto della Val Bormida, a causa di un grave dissesto finanziario; che il querelante, CASTIGLIA Giancarlo, era l'effettivo ed unico presidente della squadra calcistica di Altare e non aveva mai intrattenuto rapporti di alcun genere con il TESSORE; che il tenore dell'articolo, sottolineato dalla locandina che accompagnò l'uscita del quotidiano «Sparito il presidente dell'Altare calcio», era idonea ad ingenerare nell'opinione pubblica la convinzione che il commerciante scomparso coincidesse con la figura del presidente all'Altare calcio; che questa falsa convinzione aveva già cagionato alla Società Sportiva Altarese numerose disdette di contratto da parte di *sponsors*.

In data 8 novembre 1991 il Procuratore della Repubblica presso la Pretura Circondariale di Savona trasmetteva il procedimento alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova per competenza territoriale e per materia.

Nel corso delle indagini preliminari venivano compiutamente identificati i giornalisti BERRETTA Stefania e GIAMPIERI Paolo ed il direttore responsabile del quotidiano all'epoca della pubblicazione dell'articolo, ROGNONI Carlo.

In data 13 aprile 1992 il Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Genova decretava il rinvio a giudizio di BERRETTA Stefania, GIAMPIERI Paolo e ROGNONI Carlo davanti alla 2ª Sezione Penale del Tribunale di Genova per l'udienza del 20 novembre 1992; a tale udienza veniva sospeso il procedimento, in attesa dell'esito di richiesta di autorizzazione a procedere ex articolo 344 del codice di procedura penale nei confronti di ROGNONI Carlo.

*Il Pubblico Ministero*  
(F.to dott. Luigi CAVADINI LENUZZA)

